



Agente della Riscossione per le province siciliane
Il Direttore Generale f.f.
Via E. Morselli, 8 - 90143 Palermo

Palermo, 29 novembre 2016

All'Assessorato Regionale dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione Siciliana
Servizio 5 Partecipazioni - U.O.5.2
Al Ragioniere Generale

Prot. n. 110698

Via Notarbartolo, n. 17

90141 Palermo

dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it

servizio.partecipazioni.bilancio@regione.sicilia.it

Oggetto: Art. 33 Legge Regionale 9/2015 PSP – PEA – POS - Riscontro nota prot. n. 55175/S9.20 del 10 novembre 2016.

In riscontro alla nota prot. n. 55175/S9.20 del 10 novembre u.s., di pari oggetto, si rappresenta che nel corso dell'adunanza tenutasi in data 28 novembre 2016, l'Amministratore Unico della scrivente Società, ha determinato di approvare il Piano Economico Annuale, il Piano Operativo Strategico ed il Piano dei Servizi e del Personale.

Al riguardo, in uno alla presente si trasmettono i piani di cui sopra.

Nel restare a disposizione per qualsivoglia ulteriore occorrenza, si porgono i migliori saluti.

Allegati c.s.

~~Il Direttore Generale f.f.~~

Dr. Gaetano Romano



Agente della Riscossione per le Province Siciliane

PIANO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

(art. 23 della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5)

ANNO 2016

Palermo ottobre 2016

Il Direttore Generale *f.f.*
Dott. Gaetano Romano

L'art. 23 della L.R. 28 gennaio 2014 n. 5, ha introdotto in sede di modifica dell'art. 20 commi 1 e 2 della L.R. 12 maggio 2010, nr. 11, il Piano dei Servizi e del Personale, nel quale deve essere "... *determinato il reale fabbisogno di personale e dei servizi stessi in relazione ai propri fini istituzionali, individuando, per ciascun profilo professionale, il numero dei dipendenti necessario e il numero dei dipendenti eventualmente in esubero.*".

Corre l'obbligo precisare che ai fini di una corretta elaborazione del "*Piano dei servizi e del personale*", occorre attendere, altresì, l'annunciata e prevista riforma del settore della riscossione da parte del Governo Nazionale, in seno alla quale sono state preannunciate importanti modifiche anche degli assetti strutturali degli AdR.

Come noto, la nostra Azienda svolge una attività istituzionale finalizzata alla riscossione mediante ruolo ed è presente su tutto il territorio regionale con 3 ambiti territoriali, comprendenti 9 Agenzie provinciali ed una Direzione Generale coincidente con la Sede Legale della Società.

Ora così come già relazionato nel Piano dei servizi e del Personale 2015, nel corso degli ultimi anni la Società ha posto in essere procedure di esodazione volontaria – per raggiunti requisiti pensionistici – o accesso volontario al "Fondo di Solidarietà".

La predetta procedura di esodo, ha interessato decine di lavoratori, determinando una importante contrazione numerica del personale (risorse appartenenti alla categoria dei Dirigenti dei Quadri Direttivi e delle Aree Professionali), oggi pari a **695** unità, (15% in meno rispetto al 2012) consentendo il conseguimento di significativi risparmi, ai quali avrebbe dovuto far seguito una intensa ristrutturazione e riorganizzazione del personale dell'azienda tutta, tenuto conto che tale riduzione di personale ha creato non

indifferenti criticità in termini di presidio/responsabilità all'interno dell'organizzazione della Società.

Peraltro, proprio per addivenire alla conseguente necessaria riorganizzazione aziendale, anche attraverso gli inquadramenti e le progressioni di carriera a tal fine occorrenti, in forza degli accordi sindacali sottoscritti, è appena il caso di ricordare che è stato richiesto a Codesta Ragioneria Generale della Regione Siciliana, con nota prot. n. 36055 dell'1 agosto 2013, uno specifico atto di indirizzo per l'applicazione della spending review al personale, anche, nella prospettiva della individuazione di precisi punti di responsabilità, la cui previsione e posizione economica viene espressamente definita dai contratti di lavoro nazionali ed aziendali specifici del settore della riscossione, senza ad oggi avere ottenuto le indicazioni richieste, in attesa del pronunciamento dell'Avvocatura dello Stato all'uopo interessata quale organo consultivo.

Per quanto sopra esposto, non potendo effettuare nessuna immissione di nuovo personale (assunzioni) né progressioni di carriera (promozioni), si è dovuto sopperire a tali esigenze operative mediante il conferimento di diversi incarichi "*ad interim*".

Inoltre, l'Azienda, con determine del giugno 2016, ha provveduto a revocare n. 43 avanzamenti di carriera di personale in servizio, perché tali avanzamenti erano stati riconosciuti in violazione delle norme a tempo vigenti in materia di assunzioni e progressioni di carriera verticale e orizzontali, così suddivisi:

- n. 2 - da Dirigenti a Q. D. 4 – 3 MTE;
- n. 2 - da Q. D. 2 a Area Professionale;
- n. 25 - da Q. D. 1 a Area Professionale;
- n. 14 - all'interno delle Aree Professionali.

Quindi, il personale in servizio alla del 15 ottobre c.a., effettuate le revoche degli avanzamenti di carriera/promozioni/inquadramenti, risulta il seguente con la relativa distribuzione sul territorio regionale qui di seguito riportata:

Suddivisione del personale per Ambito - Qualifica - Livello

Dati al 15.10.2016

Aree	Livelli	AG	CL	GI	EN	ME	PA	RG	SR	TP	DG	TOTALI
Dirigenti	Dirigenti											
Quadri Direttivi	QD 4 3 MTE			2			1		1		3	7
	QD 4 2 MTE		1	1		1		1			2	6
	QD 4 1 MTE			1			1					2
	QD 4			1		1				1	3	6
	QD 3	1		1		1	3		2		3	11
	QD 2		1	1			1		1		3	7
	QD 1								1	1	1	3
Aree Profess.	3A 4L	8	3	15	2	8	16	6	3	9	24	94
	3A 3L	22	9	21	4	18	31	8	11	11	24	159
	3A 2L	35	17	47	9	43	52	19	16	25	30	293
	3A 1L	9	5	10	2	15	22	19	9	6	4	101
	2A 3L	1		1	1	1				1	1	6
		76	36	101	18	88	127	53	44	54	98	695

E' superfluo evidenziare, che così come era stato già rappresentato nel precedente piano per il 2015, in merito alla carenza di personale al quale potere attribuire incarichi di responsabilità perché non in possesso del grado previsto dalle norme contrattuali del CCNL del 9 aprile 2008 e del CIA dell'agosto 2008, che regolamentano il rapporto di lavoro con i dipendenti, a fronte di tali revoche di avanzamenti di carriera, l'individuazione di tali figure si è divenuto a dir poco impossibile.

Per tutto quanto sopra, si è resa necessaria una accelerazione sulla già avviata rivisitazione di tutta la struttura aziendale, infatti, si è reso necessario analizzare e rivedere i processi organizzativi e di lavoro, sia a livello centrale che periferico, al fine di ottimizzare le strutture e i processi lavorativi rispetto alla decisione aziendale di accorpamento degli ambiti provinciali in 3 ambiti

territoriali, sia all'esigenza di accentramento di alcune attività di produzione, previste dalle nuove Linee Industriali per il triennio 2016/2018 e alla revisione dei carichi di lavoro.

Tali attività sono state realizzate tramite l'acquisizione e l'analisi di **documentazione tecnica e lo svolgimento di oltre 100 interviste** al personale di staff e operativo, presso la Direzione Generale e le Sedi Provinciali.

L'approccio metodologico utilizzato si è basato su quattro fasi distinte:

- **ricognizione;**
- **definizione dello stato attuale (AS IS);**
- **Gap Analysis e Benchmark con l'Agente Nazionale;**
- **definizione di proposte per il miglioramento (TO BE).**

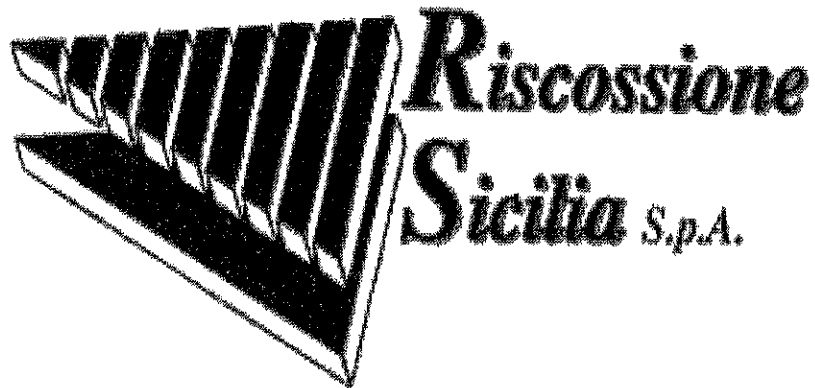
Tale attività, ha avuto come punto di partenza le strutture organizzative attuali, l'organico assegnato presso le stesse, nonché le norme contrattuali del CCNL del 9 aprile 2008 e del CIA dell'agosto 2008, che regolamentano il rapporto di lavoro con i dipendenti.

Per dare piena attuazione al nuovo modello organizzativo è necessario:

- definire nel **dettaglio** le **attività** e le **responsabilità** da attribuire a ciascuna unità organizzativa;
- definire nel **dettaglio** il **dimensionamento delle singole strutture centrali e territoriali;**
- definire alcuni **cambi di sede;**
- **assegnare le responsabilità** previo accordo economico ah hoc, incentrato su una retribuzione integrativa commisurata al dimensionamento delle struttura organizzativa assegnata e al tipo di responsabilità;
- procedere ad effettuare **n. 42 promozioni** al fine di garantire adeguati presidi in sintonia con i livelli retributivi previsti per i Quadri Direttivi e per i Dirigenti e, nello specifico:

- n. 2** Dirigenti;
- n. 6** Quadri Direttivi di 4° livello;
- n. 4** Quadri Direttivi di 3° livello;
- n. 5** Quadri Direttivi di 2° livello;
- n. 25** Quadri Direttivi di 1° livello.

Questo nuovo modello organizzativo, nel suo complesso dovrebbe trovare la sua applicazione non più tardi del mese di Gennaio 2017.



Agente della Riscossione per le Province Siciliane

PIANO ECONOMICO ANNUALE (PEA)

ANNO 2017

(art. 33 della L.R. n. 9/2015)

PREMESSA

La circolare dell'Assessore regionale dell'Economia n.5/2011 (prot. 29089 del 6 maggio 2011) aveva introdotto e disciplinato in via di massima i contenuti del presente Piano Economico Annuale (PEA) e la recente L.R. n. 9/2015 ha statuito la loro obbligatorietà con una precisa norma legislativa regionale.

Inoltre l'art. 33 della L.R. n.9/2015, ha introdotto in sede di modifica dell'art. 20 commi 1 e 2 della L.R. 12 maggio 2010, nr. 11, il "Piano dei Servizi e del Personale", i cui contenuti, nel previgente assetto della circolare 5/2011, costituivano un paragrafo del presente PEA, confermandone l'autonomia.

Corre l'obbligo precisare che ai fini di una corretta esposizione dei dati contenuti nel presente documento, si è proceduto a determinare il dato di preconsuntivo del 2016 come base di comparazione delle richieste di budget 2017.

Detto preconsuntivo 2016 è stato ottenuto proiettando il dato consolidato al 30 settembre 2016 alla fine dell'esercizio.

Per quanto attiene alle previsioni per il 2017, sia di ricavo che di costo, sono state effettuate dai relativi centri di costo e di ricavo e raggruppati secondo gli aggregati del bilancio societario.

L'analisi prospettica, effettuata in coerenza con l'evoluzione normativa del settore della riscossione, tenuto conto dell'andamento delle riscossioni, del carico ruoli consegnato e del fabbisogno espresso dai vari centri di spesa, evidenzia per l'esercizio 2017, un risultato d'esercizio in miglioramento rispetto al dato di preconsuntivo del 2016 stimato in (-€/mln. 10.391,94). In particolare si è registrato un aumento della voce "Valore della Produzione" (+€/mgl 6.166,65) a fronte di un aumento dei correlati "Costi" (€/mgl 3.094,25), ed inoltre un aumento delle "Rettifiche di valore ed accantonamenti" (+€/mgl 82,67) e una riduzione dei proventi ed oneri straordinari (-€/mgl 0,97).

Per quanto riguarda i "Proventi ed oneri finanziari netti" l'aggregato mostra un lieve aumento rispetto al costo previsto nel preconsuntivo 2016 (+€/mgl 112,88).

Le previsioni 2017, qualora dovessero verificarsi significativi mutamenti nel contesto di riferimento interno ed esterno, sarà cura delle competenti Funzioni aziendali riesaminare gli obiettivi, saranno oggetto di revisione.

Per completezza d'argomento, nei quadri che seguono, si rappresenta il conto economico riclassificato e sinteticamente le singole voci di costo e di ricavo, così come rappresentati nei prospetti del bilancio aziendale, raffrontati con i dati stimati di preconsuntivo dell'esercizio 2016.

Per una migliore illustrazione delle voci di spesa e di ricavo, le stesse sono, comunque, dettagliate negli allegati:

- "A" Previsione di ricavi per Aggregato di Bilancio societario;;
- "B" Previsione di costi per Aggregato di Bilancio societario;
- "C" Previsione di ricavi per Centro di Ricavo;
- "D" Previsione di costi per Centro di Costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2017

RISCOSSIONE SICILIA SpA

	Budget 2017 (Euro)	Preconsuntivo 2016	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	73.935.348	67.768.700	6.166.648
20 DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	0	0	0
30 PROVENTI DA RISCOSSIONE TRIBUTI	68.511.575	67.348.594	1.162.981
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	5.423.772	420.105	5.003.667
COSTI	(68.318.472)	(65.224.224)	3.094.248
20 COMMISSIONI PASSIVE	(2.398.606)	(2.090.383)	308.223
40 SPESE AMMINISTRATIVE	(65.861.705)	(63.074.282)	2.787.423
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	(58.161)	(59.558)	(1.397)
RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI	(1.190.959)	(1.108.284)	82.675
50 RETT. DI VALORE SU IMMOB. NI IMMATERIALI E MATERIALI	(420.959)	(338.284)	82.675
70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	(770.000)	(770.000)	0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(4.980.024)	(4.980.999)	(975)
110 ONERI STRAORDINARI	(5.308.837)	(5.309.812)	(975)
80 PROVENTI STRAORDINARI	328.813	328.813	0
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI NETTI	(6.460.000)	(6.347.130)	112.870
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	44.360	53.695	(9.336)
10 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	(6.504.360)	(6.400.825)	103.535
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(7.013.108)	(9.541.936)	2.528.828
Imposte dell'esercizio	(650.000)	(500.000)	150.000
RISULTATO NETTO	(7.663.108)	(10.041.936)	2.378.828

RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE €/mgl. **73.935,35**

Per quanto attiene l'aggregato "Valore della Produzione" - determinato tenendo conto delle nuove linee industriali 2016 - 2018, dell'entità dei carichi in essere, dell'andamento della riscossione nei trascorsi esercizi e dell'attività produttiva che si ritiene possa essere espletata sulle partite morose, si prevede di conseguire un maggior volume di introiti di €/mgl. 6.166,65 rispetto al preconsuntivo 2016.

Più nello specifico, le singole voci di ricavo, vengono di seguito brevemente illustrate.

VOCE 30 PROVENTI DA RISCOSSIONE TRIBUTI €/mgl. **68.511,60**

La voce comprende i ricavi rivenienti dalla gestione dell'attività di riscossione.

La previsione per questo aggregato risulta in aumento (+€/mgl. 1.162,98) rispetto al preconsuntivo, e scaturisce dall'analisi delle seguenti tipologie di introiti:

RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.

4

Agente della Riscossione per le province siciliane

SUB. A - PROVENTI PRINCIPALI DA RISCOSSIONE RUOLI ANTE RIFORMA €/mgl. 20,23

Aggi derivanti dalle riscossioni, ormai residuali che si stima di conseguire nell'esercizio, per i ruoli della specie ante riforma (ruoli emessi prima del 1 luglio 1999).

SUB. B - PROVENTI COMPLEMENTARI DA RISCOSSIONE RUOLI €/mgl. 26.601,02

La voce è relativa ai proventi connessi al rimborso da parte dei contribuenti o dall'Ente impositore, delle spese sostenute a fronte dell'attività di riscossione coattiva (fermi amministrativi, iscrizioni ipotecarie, espropriazioni immobiliari, ecc.) o dall'attività di notifica delle cartelle di pagamento.

Di seguito l'attività che si prevede di svolgere nel 2017:

▪ Procedure immobiliari	n° 8.000	con ricavi per	€/mgl.	5.600,00
▪ Altri rimb. spese procedure immobiliari	“	“	€/mgl.	1.833,08
▪ Fermi amministrativi	n° 45.000	“	€/mgl.	3.550,00
▪ Procedure presso terzi	n° 10.000	“	€/mgl.	1.073,20
▪ Rimborsi spese per insinuazioni	“	“	€/mgl.	5.320,78
▪ Rimborsi spese a piè di lista per procedure concorsuali			€/mgl.	117,94

L'aumento di €/mgl. 2.509,21, rispetto al dato di preconsuntivo, è essenzialmente ascrivibile, come detto, alla ripresa dell'attività della specie con un target ben delineato di posizioni creditorie da aggredire con misure cautelari.

Inoltre l'aggregato ricomprende il rimborso delle spese di notifica che si prevede di effettuare nel 2017 stimato in €/mgl. 9.100,00.

SUB. C - PROVENTI DA VERSAMENTI DIRETTI €/mgl. 7.304,62

Sono ricomprese in questa voce i proventi connessi ai pagamenti spontanei ex SAC e F24 dei contribuenti.

SUB. E - PROVENTI DA RUOLI (ENTI VARI) EC D.LGS 112/99 €/mgl. 34.585,70

L'aggregato comprende gli aggi sulle riscossioni che si prevede di conseguire nel 2017.

La stima è stata effettuata considerando un incremento delle riscossioni del 4% rispetto al dato di budget del 2016, una riduzione del 2% dell'aggio sulle riscossioni che si pensa di poter conseguire sui ruoli consegnati dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2017, compensate dal ristoro per perdita differenza aggio stimato in €/mgl. 3,40.

VOCE 70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE €/mgl. 5.423,77

La voce comprende i compensi per i servizi accessori dell'attività di riscossione.

SUB. A - DA RISCOSSIONE ENTRATE PATRIMONIALI €/mgl. 10,00

SUB. B – PRESTAZIONI A COMUNI DIVERSI €/mgl. 10,00

SUB. C – ALTRI PROVENTI €/mgl. 5.403,77

La voce accoglie il rimborso, da parte della società Nexive incaricata con aggiudicazione ad evidenza pubblica delle notifiche, delle spese postali sostenute da Riscossione Sicilia SpA per la spedizione delle cartelle a mezzo raccomandata a cui si aggiunge una eventuale collaborazione con l'ACI, per l'attivazione del servizio di gestione del bollo auto il cui ricavo è stato stimato in €/mgl. 5.000,00.

COSTI €/mgl. 68.318,47

Per l'esercizio 2017, le spese complessivamente programmate per la gestione caratteristica, risultano superiori di €/mgl. 3.094,25 rispetto ai dati di preconsuntivo 2016.

Tale incremento risulta principalmente ascrivibile al costo dell'aggregato "Spese Amministrative" (+€/mgl. 2.787,42) previsto per la notifica degli atti (avvisi di intimazione) necessari alla attivazione delle procedure coattive / esecutive e per scongiurare il rischio prescrizione delle quote, nonché per la rinotifica delle cartelle non rendicontate da poste o che non hanno raggiunto il contribuente (sconosciuto, trasferito, ecc).

Inoltre la voce accoglie le spese per la pubblicazione delle aste giudiziarie necessarie alla vendita degli immobili, quelle previste per adeguare il sistema procedurale CAD ed in oltre quelle da sostenere per il progetto che prevede l'attivazione del servizio di gestione del bollo auto.

Più nello specifico, le singole voci di costo, vengono di seguito brevemente illustrate.

VOCE 20 COMMISSIONI PASSIVE €/mgl. 2.398,60

La voce comprende le commissioni e le spese bancarie previste per l'esercizio 2017.

SUB. A – PER SERVIZI DI RISCOSSIONE €/mgl. 1.845,60

I costi previsti in questa voce riguardano principalmente gli importi riconosciuti agli istituti di credito sui versamenti eseguiti dai contribuenti per versamenti diretti a mezzo delega bancaria. La stima è stata effettuata in lieve aumento rispetto al preconsuntivo 2016.

SUB. B – PER ALTRI SERVIZI €/mgl. 605,14

La voce si riferisce alla previsione delle commissioni addebitate sui conti correnti bancari e postali.

VOCE 40 SPESE AMMINISTRATIVE	€/mgl.	65.861,70
-------------------------------------	---------------	------------------

La voce comprende i costi necessari al funzionamento della macchina aziendale. La maggiore previsione, come in precedenza riportato, è correlata ai maggiori ricavi che si prevede di introitare dalle procedure esecutive cautelari nonché dal maggiore costo inerente l'adeguamento del sistema procedurale CAD.

SUB. A – SPESE PER IL PERSONALE	€/mgl.	39.904,20
--	---------------	------------------

La voce comprende tutte le spese del personale e risulta in linea con il preconsuntivo 2016.

SUB. B – SPESE PER SERVIZI PROFESSIONALI	€/mgl.	1.956,79
---	---------------	-----------------

La voce si riferisce alla stima effettuata sul numero di incarichi che si pensa possano concludersi nell'anno, relativi al contenzioso instaurato nei nostri confronti dai contribuenti.

SUB. C – SPESE PER CONSUMI E VARIE D'UFFICIO	€/mgl.	7.430,29
---	---------------	-----------------

Questa voce di costo è stata determinata stimando i fabbisogni legati all'attività di notifica degli avvisi di intimazione, nonché delle procedure cautelari ed esecutive.

Riduzione dei costi di notifica delle cartelle del 15%;

degli avvisi di intimazione del 60%;

dei CPI del 40%;

come da nuove linee industriali 2016 – 2018.

SUB. D – SPESE PER SERVIZI NON PROFESSIONALI	€/mgl.	12.319,54
---	---------------	------------------

Sono ricomprese in questa voce i costi necessari per :

..... la cartellazione da riconoscere ad "Equitalia SpA";

.... l'attività residuale di fiscalità locale;

.... Il progetto bollo auto (ACI);

..... i servizi informatici e assistenza tecnica software;

..... i servizi di facchinaggio e trasporto;

..... i servizi di vigilanza e pulizia;

Le previsioni sono meglio riportate negli allegati al presente documento.

SUB. E – SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€/mgl.	2.299,88
---	---------------	-----------------

La voce rileva principalmente il costo previsto per i fitti dei locali e quello per le spese condominiali, nonché il costo per il noleggio macchine e licenze d'uso software. Complessivamente il costo risulta in aumento di €/mgl. 322,86 rispetto al preconsuntivo 2016.

SUB. F – IMPOSTE INDIRETTE E TASSE	€/mgl.	1.951,00
------------------------------------	--------	----------

La voce comprende anche l'IVA indeducibile calcolata sulla base del pro rata di deducibilità.

VOCE 60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	€/mgl.	58,16
--	--------	--------------

L'aggregato che comprende le voci di costo non imputabili ad altre poste di bilancio.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI	€/mgl.	1.190,96
---	--------	-----------------

L'aggregato ricomprende la stima sulle quote di ammortamento per l'anno 2016 relative ai cespiti di proprietà dell'azienda.

Più nello specifico, di seguito le singole voci di costo.

VOCE 50 RETT. DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI	€/mgl.	420,96
--	--------	---------------

SUB. A – AMMORTAMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€/mgl.	100,00
---	--------	--------

La voce si riferisce alla previsione di ammortamento del software applicativo.

SUB. B – AMMORTAMENTO ORDINARIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€/mgl.	320,96
--	--------	--------

La voce si riferisce alla previsione di ammortamento del fabbricato, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio.

VOCE 70 ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	€/mgl.	770,00
--	--------	---------------

L'aggregato si riferisce alle previsioni di maggiori oneri per cautelare i rischi derivanti dal contenzioso del personale.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€/mgl.	4.980,02
---------------------------------------	--------	-----------------

La voce ricomprende la stima dei componenti negativi o positivi di reddito estranei alla gestione ordinaria della società.

VOCE 110 ONERI STRAORDINARI	€/mgl.	5.308,84
------------------------------------	--------	-----------------

La voce si riferisce alla stima delle sopravvenienze passive, degli oneri da sentenze, penali e multe e perdite varie che ogni anno si verificano in azienda. La previsione è stata effettuata in lieve diminuzione di €/mgl 0,98 rispetto al preconsuntivo 2016.

VOCE 80 PROVENTI STRAORDINARI (RICAVI)	€/mgl.	328,8
---	--------	--------------

La voce ricomprende la stima dei componenti positivi di reddito estranei alla gestione ordinaria della società ed in particolare all'entità delle sopravvenienze attive che nel 2017 si potranno verificare. La stima è stata effettuata mantenendo il dato di preconsuntivo 2016.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI NETTI €/mgl. 6.460,00

La voce ricomprende la stima degli interessi attivi e passivi maturati sui conti bancari e postali societari per il 2017.

VOCE 10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI (RICA VI) €/mgl. 44,36

SUB. A – SU CREDITI VERSO LA CLIENTELA €/mgl. 40,00

Stima effettuata sugli interessi di mora incassati dai contribuenti su riscossioni ante riforma.

SUB. B – ALTRI INTERESSI €/mgl. 4,36

La voce ricomprende la stima degli interessi attivi maturati sui conti bancari e postali societari per il 2017.

VOCE 10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI €/mgl. 6.504,36

La voce ricomprende la stima degli interessi passivi che matureranno nel 2017 sui conti bancari accesi presso il Monte dei Paschi di Siena.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO €/mgl. 650,00

La voce si riferisce alla previsione delle imposte dell'esercizio 2017.

RISULTATO NETTO €/mgl. 7.664,11

In conseguenza delle previsioni effettuate da tutti i centri di ricavo e di costo, il risultato dell'esercizio 2017 se raffrontato con quello del preconsuntivo stimato per il 2016 risulta migliorato di €/mgl. 2.727,83 .

CONCLUSIONI

Le previsioni del presente Piano Economico Annuale sono state formulate in continuità con l'azione svolta negli anni precedenti. L'attività della Società sarà orientata a garantire il conseguimento degli obiettivi di produzione e di riscossione, privilegiando sempre più l'analisi delle singole posizioni debitorie di importo rilevante, in un'ottica di maggiore efficacia dell'azione coattiva, ed orientando le iniziative organizzative e gestionali all'integrazione ed all'omologazione dei processi e delle procedure sul territorio.

L'evoluzione del business e della gestione della società sono meglio delineate nel P.O.S..

Per quanto attiene le riscossioni da ruolo, si ipotizza che per il 2017, in coerenza con gli Obiettivi e le Azioni declinate nelle Linee Industriali 2016-2018 possano essere in leggera

crescita, considerato il sempre crescente numero di piani di rateizzo che dovrebbero assicurare un gettito costante nel tempo.

Per quanto attiene alle previsioni economiche, non si esclude che nel medio periodo, in assenza di interventi normativi idonei a sostenere l'attività dell'Agente della riscossione, ovvero di significativi incrementi di ricavi, i Soci saranno chiamati ad apporti finanziari tali da garantire la continuità aziendale, almeno fino alla adozione del nuovo sistema di remunerazione introdotto dall'art. 10 del D.L. 201/2011, convertito in legge 214/2011, che prevede la copertura dei costi fissi sostenuti dall'Agente della riscossione, risultanti dai bilanci certificati.

Dette disposizioni, applicabili anche nel territorio della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 8 del DPR 1074/65 e dell'art. 2 della L.R.19/2005, a seguito dell'emanazione dei previsti decreti attuativi, non consentono una stima, ad oggi, degli effetti sui ricavi e risultati del bilancio societario, ma dalle stesse non può non attendersi un beneficio sulla redditività complessiva.

Per quanto riguarda, in particolare, l'aspetto finanziario della Società, la situazione si è mantenuta molto difficile, l'operatività ordinaria, con l'assorbimento di cassa che la caratterizza, è stata garantita solamente attraverso il ricorso all'indebitamento verso fornitori (circa €/mln. 61.504.269,78 a Dicembre 2015) e all'utilizzo delle linee finanziarie a breve termine (€/mln. 127 circa a Dicembre 2015 a fronte di un affidamento di €/mln. 160).

Tale precarietà finanziaria, condiziona pesantemente e frena le potenzialità della Società, anche in considerazione delle criticità connesse al rimborso degli introiti relativi alle spese esecutive e diritti di notifica. Crediti, questi, in costante crescita e che a fine 2015 hanno raggiunto ca. €/mln. 270.

Pur proseguendo nelle linee specificate nelle Linee Industriali, l'Amministratore Unico ha agito nella consapevolezza che alcuni aspetti in esso contemplati potrebbero necessitare di una rivisitazione alla luce di alcuni cambiamenti normativi e, addirittura, lo stesso essere profondamente rivisto nel caso di una definitiva riforma del servizio di riscossione in Italia.

In tal senso vanno lette le dichiarazioni recentemente esternalizzate dallo stesso che sono da intendersi di stimolo verso la Regione Sicilia, socio di riferimento e soggetto verso il quale si esplica in primis il servizio di riscossione, di identificare altre potenziali forme di gestione del servizio, non escludendo l'internalizzazione dello stesso, alla luce anche del percorso che il Governo ha identificato per Equitalia.

Per quanto attiene il fronte dei costi si proseguirà nell'attenta azione di contenimento e riduzione degli stessi, nella consapevolezza che alcuni per loro natura risultano essere particolarmente rigidi, mentre per azioni di altra natura e carattere straordinario relativi alla struttura, ad oggi non contemplati nelle Linee Industriali, necessiterebbero una maggiore condivisione con il Socio Regione, stante anche gli importanti risvolti sociali correlati.

Il risultato economico atteso per il 2017, si ritiene possa essere ipotizzato in una perdita di circa €/mln. 7,664.

Per quanto esposto nel presente documento, si ritiene che esistano delle incertezze sulla Società di continuare ad operare in continuità, principalmente riconducibili alla capacità di

porre in essere le Azioni delineate nelle Linee Industriali 2016-2018 e nel raggiungere gli obiettivi che le stesse Linee espongono, sia in termini di redditività e risultato d'esercizio (rilevante anche ai fini della solidità patrimoniale al momento sostenuta dall'ultimo aumento di Capitale effettuato dai Soci) sia in termini di sostenibilità finanziaria. Tale ultimo aspetto, senz'altro critico, è strettamente connesso alla evoluzione negativa dei rapporti con l'ex Socio Banca Monte dei Paschi di Siena, come ampiamente rappresentato nel paragrafo "Informativa sul rischio di credito", che è sfociata in un contenzioso attivo di cui però oggi è difficile prevedere quali potranno essere i potenziali effetti sulla situazione finanziaria della società.

In ultimo, da considerare anche l'evoluzione normativa che ha di recente investito l'Agente Nazionale della Riscossione e che, in linea di principio e nonostante l'indipendenza societaria e normativa del sistema siciliano, potrebbe portare a delle scelte normative e politiche con esiti non prevedibili per Riscossione Sicilia.

Non si ritiene che, ad oggi, tali incertezze possano comportare dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare in continuità, anche in considerazione del proseguimento nel sostegno da parte del Socio Regione Siciliana, che ha senz'altro manifestato la propria visione nell'Assemblea di ricapitalizzazione del 3 maggio u.s..

In ultimo si evidenzia che il risultato economico atteso per il 2016, salvo le poste straordinarie di bilancio, si ritiene possa essere stimato in una perdita di €/mln. 10,4 in linea alle previsioni delle nuove linee industriali 2016 – 2018 (-€/mln. 10,0) ed in lieve aumento rispetto al risultato economico registrato nel 2015 (-€/mln 9,8).



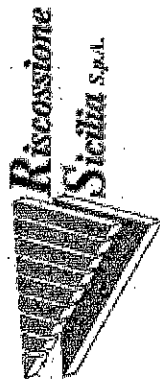
Agente della Riscossione per le Province Siciliane

PIANO OPERATIVO STRATEGICO (POS)

(Linee Industriali 2016 – 2018 presa d'atto Assemblea Straordinaria dei Soci del 3/05/2016)

(art. 33 della L.R. n. 9/2015)

20 aprile 2016



Nuove Linee Industriali 2016 – 2018

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Premessa

- Il presente documento descrive le nuove linee industriali per il triennio 2016 – 2018 e revisiona quanto già programmato nel documento di piano industriale per il triennio 2014 - 2016 approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 28.04.2014.
- Negli ultimi anni, il cambiamento del modello di remunerazione dell'Agente della Riscossione, dettato dalla nuova normativa in materia, ha determinato una riduzione di quasi il 50% dei ricavi.
- Dal punto di vista finanziario la situazione si è mantenuta molto difficile, l'operatività ordinaria con l'assorbimento di cassa che la caratterizza è stata garantita solamente attraverso il ricorso all'indebitamento verso fornitori (circa €/mln. 61.504.269,78 a Dicembre 2015) e all'utilizzo delle linee finanziarie a breve termine (€/mln. 127 circa a Dicembre 2015 a fronte di un affidamento di €/mln. 160).
- L'attuale situazione aziendale è stata determinata dalla continua evoluzione normativa che negli ultimi anni ha interessato il comparto della riscossione e dalla costante crescita del livello dei Crediti per Rimborsi Spese maturati, che a fine 2015 hanno raggiunto €/mln. 270 circa.
- Le nuove linee industriali di seguito riportate introducono una serie di interventi volti a migliorare l'efficienza operativa della società e il suo fabbisogno finanziario strutturale attraverso azioni di efficientamento sulle attività di incasso coattivo, la razionalizzazione delle presenze territoriali e azioni di ulteriore riduzione della base dei costi, nonché la realizzazione di nuovi servizi anche nell'ambito della fiscalità locale.

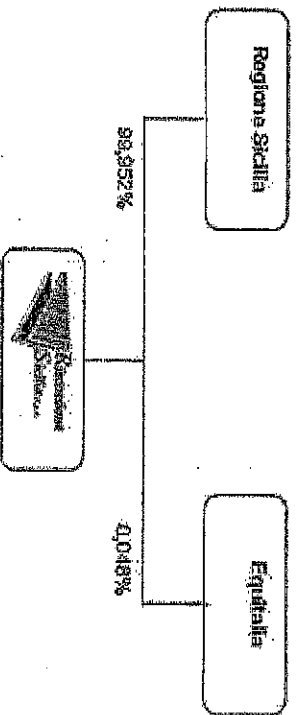
Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Premessa

- Tali azioni comporteranno il raggiungimento dell'equilibrio economico a partire dall'esercizio 2017.
- Per ottenere i risultati prospettati e garantire la corretta operatività dell'azienda, risulta necessario che venga introdotto in maniera strutturale il pagamento dei crediti maturati per Rimborsi Spesa e Diritti di Notifica da parte di tutti gli Enti impositori (in particolare l'INPS e l'Agenzia delle Entrate).

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Assetto Societario



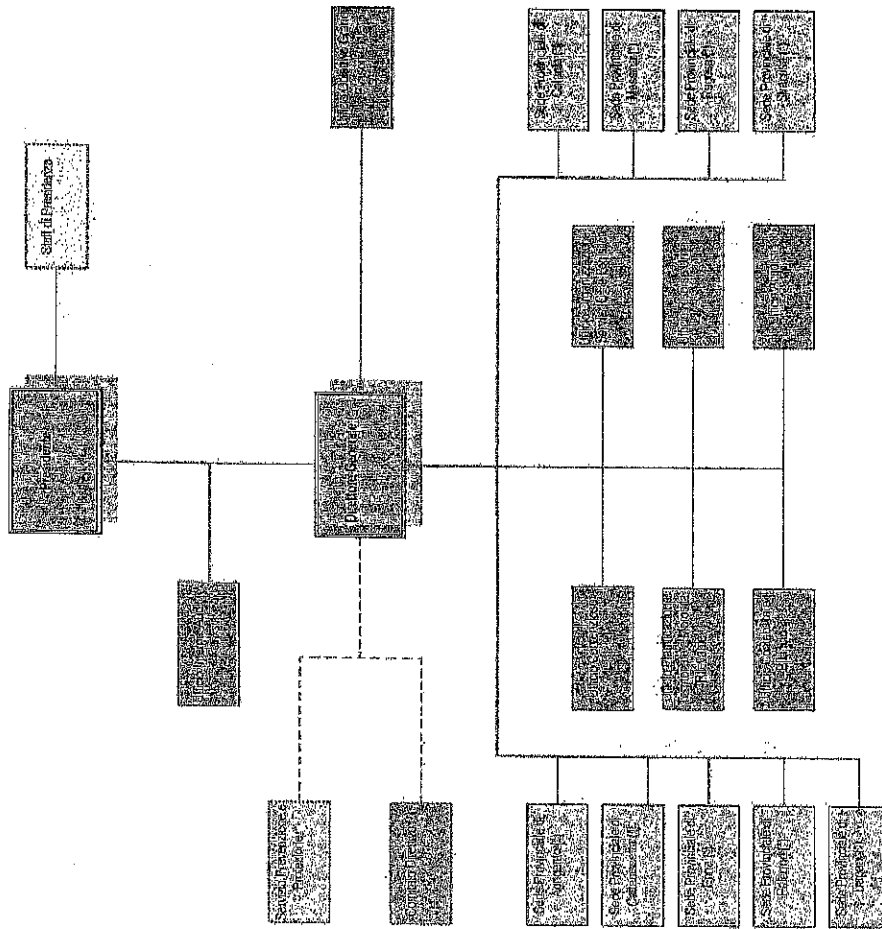
A seguito della fusione inversa con atto del 18 luglio 2012 Serit Sicilia ha incorporato l'ex controllante Riscossione Sicilia ed ha cambiato denominazione sociale acquisendo quello della controllante.

Riscossione Sicilia S.p.A. è una società controllata dall'Ente Regione Sicilia ed il capitale sociale (di €/mln. 10,4) a seguito dell'Assemblea Straordinaria del 19.12.2014 è così ripartito :

Ente Regione Sicilia	di € 10.395.000,00	pari al 99,952%
Equitalia SpA	di € 5.000,00	pari allo 0,048%

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Struttura Organizzativa - Direzione Generale

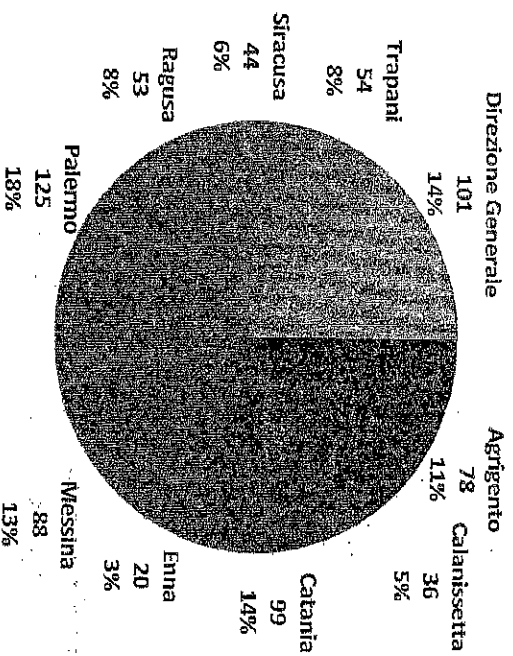


- Al 31 Dicembre 2015 la struttura organizzativa conta 698 risorse suddivise tra le 9 sedi operative e la Direzione Generale
- La Direzione Generale è formata da 101 risorse con funzioni di indirizzo strategico, amministrazione e controllo operativo.
- A dicembre 2015 la struttura organizzativa è composta da:
 - ✓ Direzione generale di Palermo suddivisa in 6 Funzioni
 - ✓ 9 sedi Provinciali
 - ✓ 2 Sportelli saltuari
 - ✓ 21 Sportelli Polifunzionali
 - ✓ 7 Sportelli d'informazione al cittadino
- Le 698 risorse impiegate da Riscossione Sicilia sono così ripartite:
 - ✓ 101 nelle attività di supporto della Direzione Generale
 - ✓ 597 distaccate sulle sedi periferiche ed impiegate in attività di *back office* e *front office*
- Dal 2009 al 2015 la società ha ridotto l'organico di 171 risorse
- Il decremento progressivo dell'organico ha portato ad una riduzione del costo del personale di ca. €/min. 13,6 (da €/min. 53,7 nel 2009 ad €/min. 40,1 nel 2015)

Nella slide che segue si riportano graficamente i dati sopra riportati.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

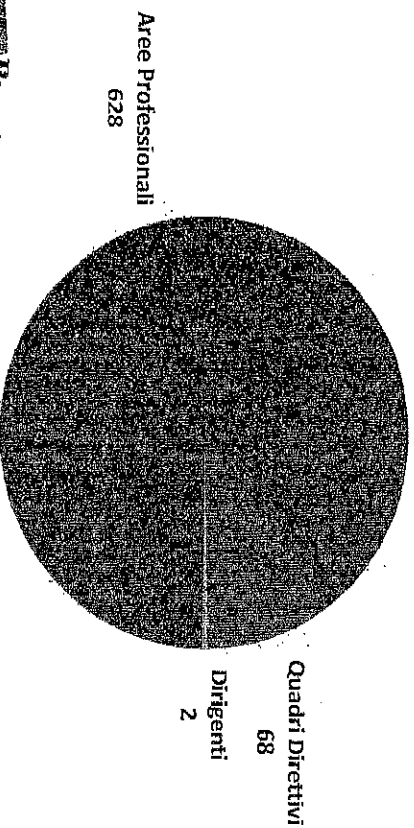
Struttura Organizzativa - Distribuzione del personale



- Il personale dipendente è distribuito tra la Direzione Generale e le Sedi periferiche dove viene svolta l'attività produttiva e di riscossione.
- La Direzione Generale svolge un ruolo di supporto, indirizzo e coordinamento dell'attività svolta dalle sedi periferiche ed è articolata in Uffici e Settori, in base alle specifiche aree di competenza.

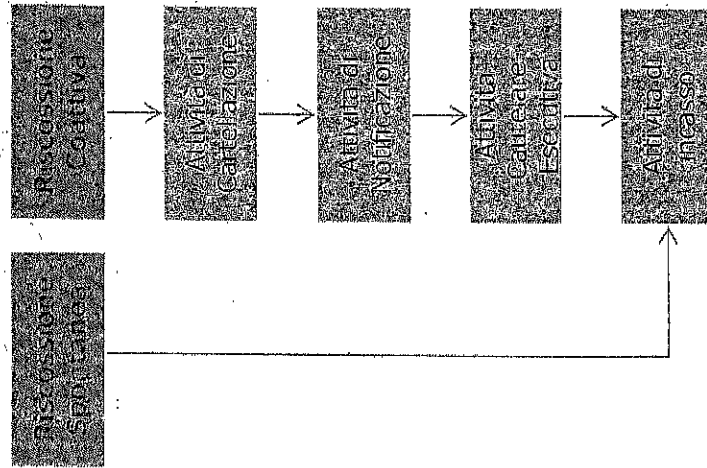
- Ciascuna sede provinciale è articolata in Settori a presidio delle singole attività che coprono l'intero ciclo della riscossione (notifica, attività cautelari/esecutive, legale, riscossione, contabilità e versamento).

- La maggior parte dei dipendenti appartiene alle aree professionali; i quadri direttivi, che costituiscono il 9,7% dei dipendenti, non sono sufficienti per ricoprire tutti i ruoli di responsabilità, a vario livello, previsti dall'attuale struttura organizzativa, ricorrendo all'istituto dell'interim, anche tra province diverse.



Attività dell'AdR

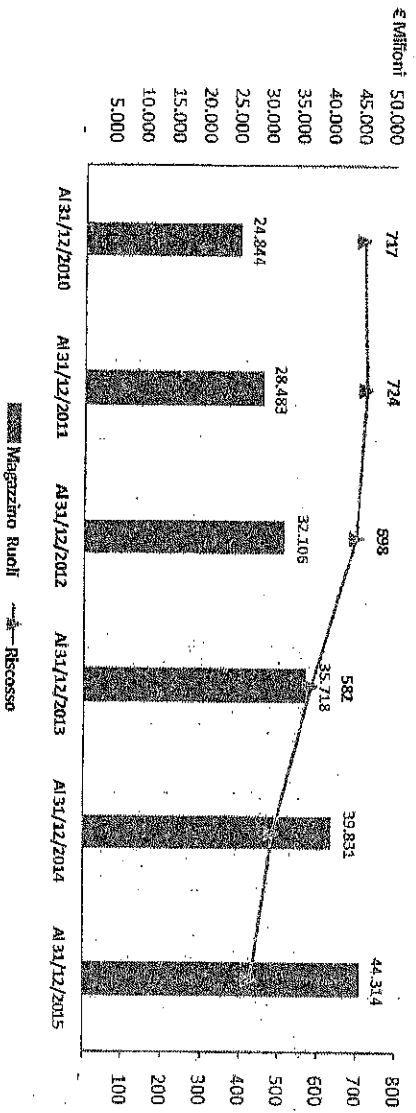
Principali Attività dell'AdR



- **Attività di riscossione:** La riscossione dei tributi in Sicilia è espletata da Riscossione Sicilia S.p.A. che svolge il medesimo ruolo degli agenti di riscossione (**ADR**) facenti capo al gruppo Equitalia SpA, operanti nel resto del territorio italiano.
- **Riscossione spontanea (rifenuta diretta e versamento diretto):** nel sistema tributario italiano, le principali imposte erariali (Irpef, Ires, Iva, imposta di registro) ed alcuni importanti tributi locali quali Irap e Ici sono riscossi tramite versamenti spontanei.
- **Riscossione a mezzo ruolo:** La riscossione a mezzo ruolo interessa i tributi non versati spontaneamente e quelli oggetto di accertamento dell'ufficio. I ruoli si distinguono in ordinari e straordinari (quando sussiste pericolo per la riscossione). Le somme dovute dal contribuente possono essere iscritte a ruolo a titolo definitivo o a titolo provvisorio, nel caso di somme derivanti da accertamenti non definitivi.
- **Cartellazione**
 - ❑ **I ruoli consegnati dagli enti impositori** sono distribuiti territorialmente in base al domicilio fiscale del contribuente. Nel ruolo sono indicati il codice fiscale del contribuente, la tipologia di ruolo, la data in cui è reso esecutivo ed i dati della pretesa
 - ❑ **Il ruolo è sottoscritto dal titolare dell'ufficio competente o un delegato e quindi diventa esecutivo**
- **Notificazione della cartella al debitore.** La cartella contiene l'intimazione al pagamento entro 60 giorni e la comunicazione di procedere ad esecuzione forzata oltre tale termine. La notifica può essere effettuata a mezzo messo oppure tramite il Servizio Postale
- **Procedure Esecutive**
 - ❑ **L'ADR procede ad espropriazione forzata** sulla base del ruolo che costituisce titolo esecutivo ovvero attiva **le procedure cautelari** previste dalla normativa (ipoteca e fermo amministrativo);
 - ❑ Si può procedere ad espropriazione forzata se il contribuente non ha saldato il debito entro 60 giorni dalla notifica della cartella. L'avvio delle varie procedure esecutive è regolato dalla specifica normativa di settore a seconda dell'ambito (immobiliare, presso terzi, fermo amm.vo, ecc.)
 - ❑ Per non perdere il diritto al "disarcico" delle quote inesigibili l'ADR deve dimostrare tra l'altro di aver espletato tutte le attività discendenti dall'Anagrafe Tributaria.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Magazzino Ruoli Procedibile



Il grafico mostra l'evoluzione temporale del carico ruoli procedibile (ruoli consegnati dagli enti al netto delle posizioni fallite, sgravate e sospese).

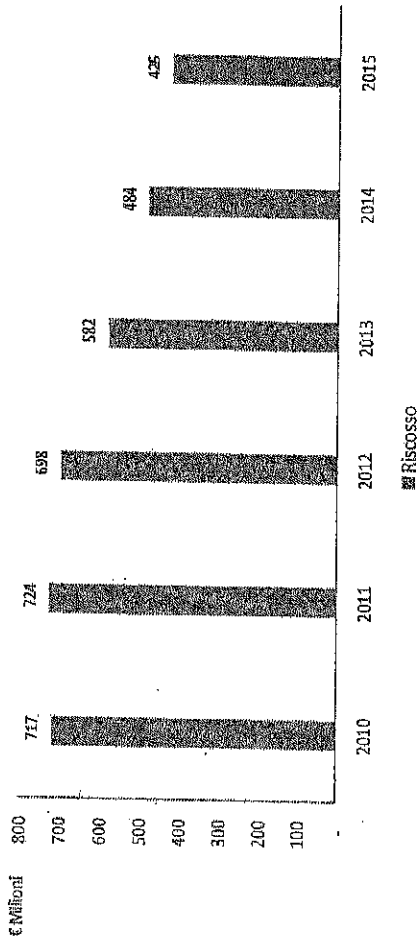
Il carico procedibile cresce nel tempo per effetto della consegna di nuovi ruoli e della mancata presentazione delle comunicazioni di inesigibilità, i cui termini sono stati differiti nel tempo, sin dal 2000, con una scadenza fissata a partire dal 31/12/2017, quando si presenteranno le partite inesigibili dell'anno 2014 (nel 2018, si invieranno le comunicazioni di inesigibilità relative ai ruoli del 2013 e del 2015 e così via).



Il procrastinarsi nel tempo della presentazione della comunicazione di inesigibilità comporta per l'AdR una continua attività volta a salvaguardare milioni di partite ai fini dei termini prescrizione.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Andamento delle Riscossioni

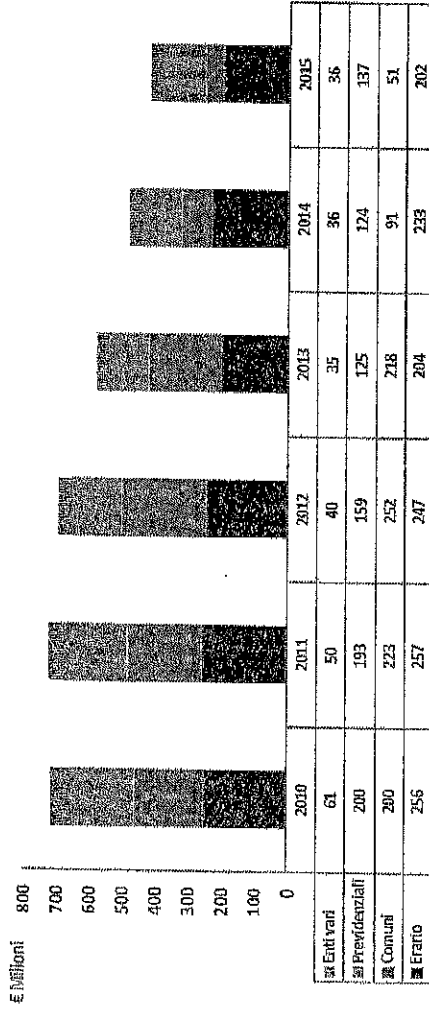


➤ L'andamento delle riscossioni mostra una progressiva contrazione principalmente riconducibile alla marcata diminuzione delle riscossioni su ruoli comunali, per effetto della variazione normativa che ha imposto agli enti locali di affidare il servizio di riscossione tramite gara ad evidenza pubblica;

➤ Il perdurare della crisi economica ha influito negativamente sulle capacità dei contribuenti di adempiere alle obbligazioni tributarie;

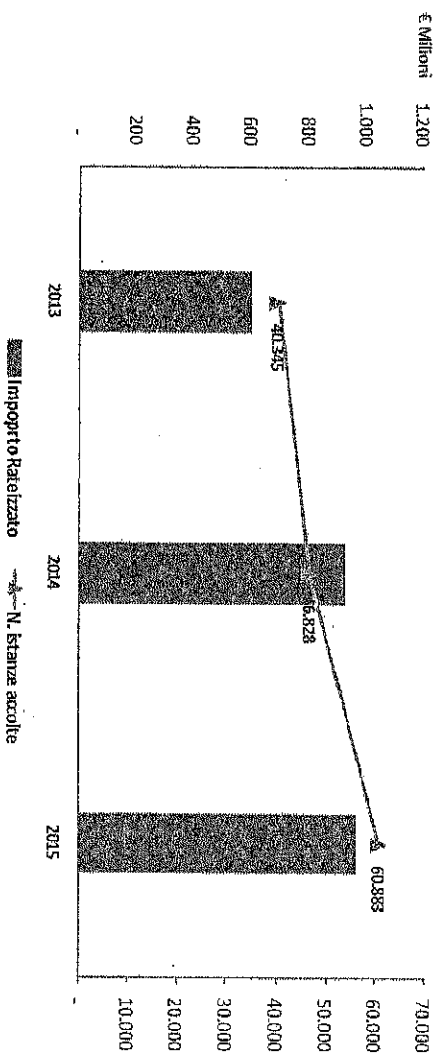
➤ Il sempre maggiore ricorso all'istituto delle maggiori rateazioni ha di fatto differito nel tempo (da 4 mesi fino ad un massimo di 120 mesi) la riscossione dei carichi che originariamente potevano essere riscossi in unica soluzione;

➤ Il condono di cui alla Legge di stabilità 2014 ha drasticamente ridimensionato l'attivazione delle attività cautelari ed esecutive e sospeso quelle in essere, limitando la riscossione solo alla fase spontanea.



Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

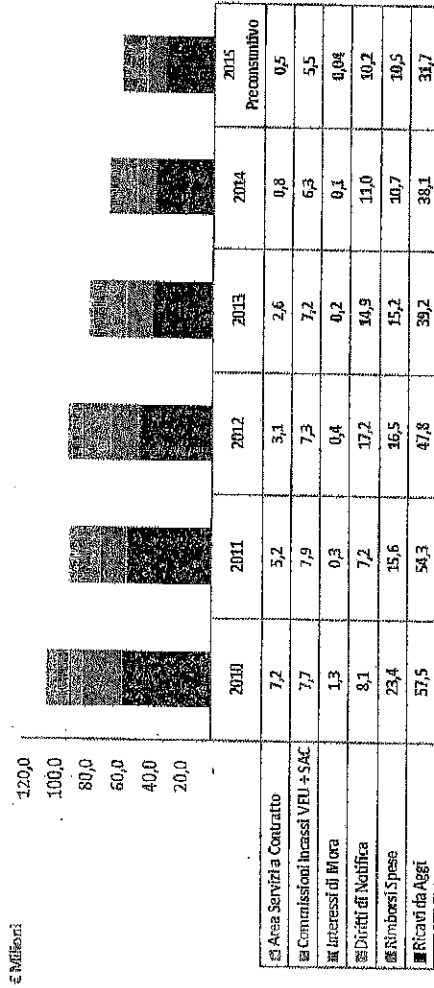
Maggiori Rateazioni



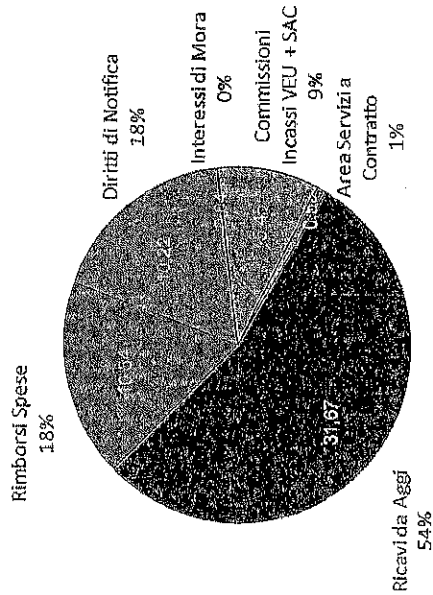
- > Come evidenziato nel grafico, il ricorso all'istituto delle maggiori rateazioni, nell'ultimo triennio, mostra un trend in crescita, sia in termini di istanze accolte che di importi dilazionati.
- > Il fenomeno ha assunto dimensioni rilevanti, sia in termini gestionali che organizzativi, sia per quanto riguarda la riscossione oggetto di rateazione.
- > La riscossione dei carichi rateizzati avviene spesso nei limiti dei termini decadenziali (oggi 5 rate non pagate) differendo ulteriormente nel tempo la riscossione.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Struttura dei Ricavi



Totale Ricavi
2015 € milia.
58,95



- Le voci principali che compongono i ricavi sono:
- ☐ aggio di riscossione;
 - ☐ rimborso delle spese sostenute per le procedure cautelari/esecutive e per la notifica delle cartelle;
 - ☐ commissioni per l'incasso dei versamenti unitari e SAC (Modelli F23 e F24);
 - ☐ compensi dai servizi a contratto.
- Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 159/2015, per i ruoli consegnati a far data da gennaio 2016, l'aggio spettante per la riscossione è stato ridotto nella misura del 6%
- La riduzione dell'aggio determinerà una perdita stimata complessivamente in ca. € 9 MLN nel triennio 2016-2018

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Conto Economico 2010 - 2015

Conto Economico € Milioni	2010 Consumivo	2011 Consumivo	2012 Consumivo	2013 Consumivo	2014 Consumivo	2015 Consumivo	2015 Preconsumivo
Area Ruoli	98,0	85,4	89,2	76,6	66,2	57,9	57,9
Ricavi da Aggi	57,5	54,3	47,8	39,2	38,1	31,7	31,7
Rimborsi Spese	23,4	15,6	16,5	15,2	10,7	10,5	10,5
Dritti di Notifica	8,1	7,2	17,2	14,9	11,0	10,2	10,2
Interessi di Mora	1,3	0,3	0,4	0,2	0,1	0,04	0,04
Commissioni Incassi VEU + SAC	7,7	7,9	7,3	7,2	6,3	5,5	5,5
Area Servizi a Contratto	7,2	5,2	3,1	2,6	0,8	0,5	0,5
Totale Ricavi	105,2	90,6	92,8	79,2	67,0	58,4	58,4
Costi di Produzione Ruoli	34,6	29,1	25,8	18,8	16,4	9,4	9,4
Spese per Notifica e Invio Atti	16,3	16,9	19,7	12,4	12,2	6,2	6,2
Spese per Elaborazioni Presso Terzi	5,2	4,1	3,6	2,4	2,5	2,6	2,6
Altre Spese per Procedure Esecutive	0,3	0,3	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Spese per Legali	11,0	7,9	2,3	3,9	1,6	0,5	0,5
Spese per Iscrizioni ipotecarie	1,7	0,003	0,002	0,002	0,004	0,0004	0,0004
Costi di Produzione Area Servizi	2,4	1,2	0,6	0,3	0,4	0,1	0,1
Totale Costi di Produzione	36,9	30,5	26,4	19,1	16,7	9,5	9,5
Margine Finanziario	68,3	60,1	66,4	60,1	50,3	48,9	48,9
Margine di gestione di gestione	68,3	55,6	60,8	62,8	42,6	42,6	41,6
Spese Amministrative	19,3	19,9	19,9	16,2	17,2	14,8	14,8
Spese di Personale	52,8	53,1	48,3	42,7	39,3	40,1	40,1
Totale Costi di Produzione e Gestione	109,0	103,4	97,6	78,0	73,2	64,4	64,4
Risultato Operativo	-20,7	-43,3	-31,2	-17,9	-6,2	-5,5	-16,0
Ammortamenti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Partite Straordinarie	-5,7	0,2	-25,9	-1,2	-2,8	0,9	0,9
Costo per Incentivazione Esodo	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0
Recuperi vari			-0,3	-0,2	-0,1	-0,1	-0,1
Altre Partite	0,01	0,01	0,3	0,01	0,004	0,2	0,2
Accantonamenti	1,3	0,4	14,8	1,2	2,5	0,0	0,0
Impres	3,2	1,5	4,3	1,6	0,9	0,9	0,9
Risultato Netto	-22,2	-42,0	-26,2	-17,3	-6,5	-6,4	-16,0

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Obiettivi – Linee Guida

Obiettivi

Miglioramento del
tasso di riscossione
coattiva

- Riorganizzazione aziendale che preveda poli specializzati a livello regionale per singola attività
- Pianificazione attività produttive distribuite nel tempo e proporzionate alle capacità operative delle sedi periferiche
- Attivazione "procedura mobiliare" su specifiche categorie di contribuenti
- Azioni di recupero mirate su contribuenti decaduti dal beneficio della maggiore rateazione
- Messa a regime della procedura di "Accesso ai rapporti finanziari"
- Sviluppo sinergie con Agenzia delle Entrate
- Bonifica dei ruoli affidati in riscossione
- Riqualificazione del personale

Realizzazione nuovi
servizi – tributi locali

- Convenzione con la Regione Siciliana per la riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/8/2015, n. 16
- Convenzione con assessorati regionali per la riscossione delle entrate proprie della Regione ex art. 66, L.R. 7/5/2015, n. 9
- Riposizionamento aziendale sul mercato della riscossione dei tributi comunali
- Fidelizzazione Ordini Professionali e Casse di Previdenza per mantenimento e ampliamento formazione ruoli

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Obiettivi – Linee Guida

Obiettivi

Razionalizzazione dei costi di gestione

- Recupero spese di notifica atti esattoriali come previsto dal D.Lgs. 159/2015
- Risparmi derivanti dalla gestione in *house* del contenzioso incardinato presso le CTP e CTR
- Interventi sull'infrastruttura Informatica

Normalizzazione della situazione finanziaria

- Azzeramento interessi passivi dell'attuale esposizione finanziaria
- Ristoro mancato ricavo per abbattimento dell'aggio dall'8% al 6%

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Miglioramento Tasso
Riscossione Coattiva

Azioni

Riorganizzazione aziendale
che preveda poli specializzati
a livello regionale per singola
attività

Interventi di dettaglio

Dovrà essere svolta un'accurata analisi dell'attuale struttura organizzativa per conoscere e schematizzare i processi lavorativi e i carichi di lavoro al fine di riorganizzare le varie attività, su tre sedi provinciali, ridistribuendo sia i carichi di lavoro che le risorse sul territorio, individuando una nuova struttura organizzativa più consona all'attività da svolgere e al contempo fissando i necessari punti di presidio e gli adeguati livelli di responsabilità, nonché procedendo alla regionalizzazione dei processi.

Ottimizzazione processo di notificazione, affidato con gara ad evidenza pubblica al Consorzio Stabile Olimpo, anche mediante l'individuazione di due/tre gruppi di lavoro a cui affidare, a livello regionale, a seguito della riorganizzazione aziendale, l'attività di controllo e monitoraggio del processo di notifica.

Creazione di gruppi di lavoro, specializzati a livello regionale, a seguito della riorganizzazione aziendale, a cui affidare lo sviluppo di attività amministrative/operative (contabilità, maggiori rateazioni, accredito mittenti valori e c/c, reclami, accesso agli atti amministrativi, call center) e relative alle procedure cautelari/esecutive in forma massiva (ipoteche, fermi amministrativi, procedure fallimentari).

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Miglioramento Tasso
Riscossione Coattiva

Azioni

Pianificazione attività
produttive distribuite nel
tempo e proporzionate alle
capacità operative delle sedi
periferiche

Attivazione "procedura
mobiliare" su specifiche
categorie di contribuenti

Interventi di dettaglio

Emissione a cadenza predeterminata di solleciti di
pagamento, Preavvisi di fermo amministrativo,
Comunicazioni preventive di Ipoteca e Avvisi di
Intimazione.

Incremento delle convenzioni con i Comuni, da
raggiungere con il supporto dell'Assessorato dell'Economia,
per l'accesso telematico alle Anagrafi Comunali e il
conseguente efficientamento della notificazione degli atti.

Attivazione procedure esecutive mobiliari con un nucleo di
ufficiali di riscossione, stimato in circa 50 risorse distribuite
sul territorio regionale, recuperate a seguito della
riorganizzazione aziendale, a cui affidare commesse di
lavoro riguardanti particolari categorie di contribuenti
(attività commerciali, studi professionali, ...) con
contestuale sviluppo delle attività di espropriazione forzata
dei beni mobili e successiva vendita all'asta; attività da
sviluppare previa convenzione da stipulare con Istituto
Vendite Giudiziarie.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Miglioramento Tasso
Riscossione Coattiva

Azioni

Azioni di recupero mirate su contribuenti decaduti dal beneficio della maggiore rateazione

Messa a regime della procedure di "Accesso ai rapporti finanziari"

Sviluppo sinergie con Agenzia delle Entrate

Interventi di dettaglio

Calendariizzazione con cadenza trimestrale dell'attività di revoca massiva delle rateazioni e contestuale inserimento dei relativi contribuenti nel circuito delle procedure cautelari/esecutive.

Sviluppo di un nuovo servizio che preveda l'invio, tramite email, sms o contatto telefonico, ai contribuenti prossimi alla revoca delle maggiori rateazioni.

Sviluppo delle attività esecutive a seguito dell'accesso alla banca dati dei rapporti finanziari, messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, per particolari contribuenti morosi, quali ad esempio quelli decaduti dal beneficio della maggiore rateazione, quelli con morosità rilevante e quelli risultati impossidenti a seguito dell'accesso all'Anagrafe Tributaria.

Intensificazione attività con Agenzia delle Entrate per valutazione delle posizioni dei "Grandi Contribuenti" e attivazione di azioni mirate per il recupero della morosità tramite l'ampliamento delle attuali informazioni reperite dall'AdR con l'Anagrafe Tributaria, sul fronte delle possidenze patrimoniali del contribuente.
Riduzione dei tempi di iscrizione a ruolo rispetto alla all'accertamento effettuato dall'Ufficio.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi	Azioni	Interventi di dettaglio
Miglioramento Tasso Riscossione Coattiva	Bonifica dei ruoli affidati in riscossione Riqualificazione personale del	Realizzazione di una piattaforma informatica per individuare, in fase di consegna dei ruoli da parte degli enti impositori, le partite non procedibili in quanto imputabili a contribuenti deceduti o con patrimonio confiscato, ditte cessate, partite prescritte. Coerentemente con la riorganizzazione aziendale si rende necessaria l'attivazione di un piano formativo volto a specializzare le competenze sulle specifiche aree che formeranno oggetto dell'accentramento a livello regionale (iscrizioni ipotecarie, procedure concorsuali, contabilità, gestione dei procedimenti amministrativi, espropriazioni immobiliari, analisi del profilo del contribuente, gestione dei rapporti con il pubblico e con categorie professionali, analisi dei bilanci delle società morose) ovvero per lo sviluppo di nuove attività connesse alla fiscalità locale (gestione delle relazioni commerciali, gestione bandi di gare, sviluppo competenze informatiche) da effettuare in sinergia con il gruppo Equitalia.



Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Realizzazione nuovi servizi – tributi locali

Azioni

Convenzione con la Regione Siciliana per la riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 3 della L.R. 11/8/2015, n. 16

Interventi di dettaglio

La Legge Regionale n. 16 del 2015 ha istituito la regionalizzazione della tassa automobilistica e la possibilità di attribuire le funzioni della riscossione, dell'accertamento del recupero, dei rimborsi, dell'applicazione delle sanzioni, del contenzioso amministrativo all'Agente della riscossione territorialmente competente.

Riscossione Sicilia, ha quindi predisposto un progetto preliminare per la gestione della tassa automobilistica, prevedendo di acquisire, tramite il riuso gratuito, il sistema informativo già utilizzato dalla Regione Toscana e di stipulare una convenzione con l'ACI con la quale collaborare per lo svolgimento di alcune tipologie di attività che assicurino la continuità gestionale della tassa.

Per lo sviluppo del progetto esecutivo e l'avvio dell'attività occorre, quindi, sottoscrivere la convenzione di affidamento del servizio tra Riscossione Sicilia e la Regione Siciliana nonché attivare i necessari contatti, tra le due regioni, per l'acquisizione del riuso gratuito della piattaforma informatica di proprietà della Regione Toscana.

La Legge regionale n.9/2015 ha previsto la possibilità di stipulare apposita convenzione tra Riscossione Sicilia e gli assessorati regionali per la riscossione, sia spontanea che coattiva, delle entrate proprie della Regione, prevedendo anche la possibilità di fornire assistenza tecnica agli uffici

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi	Azioni	Interventi di dettaglio
<p>Realizzazione nuovi servizi – tributi locali</p>		<p>regionali che necessitano del supporto di riscossione sicilia nella fase di iscrizione a ruolo delle entrate di propria pertinenza. Tale attività sarà verosimilmente attivata nei casi in cui i dati non sono informatizzati e necessita una fase ricognitiva e di normalizzazione dei dati. L'attività sarebbe remunerata sulla base dei costi sostenuti. Sono tuttora in corso dei confronti con gli Uffici regionali per la definizione dello schema di convenzione da adottare e per la quantificazione della remunerazione dell'attività da svolgere.</p>

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Realizzazione nuovi servizi – tributi locali

Azioni

Riposizionamento aziendale sul mercato della riscossione dei tributi comunali

Fidelizzazione Ordini
Professionali e Casse di
Previdenza per mantenimento
e ampliamento formazione
ruoli

Interventi di dettaglio

Ristrutturazione della funzione aziendale. Incaricata dell'attività di fiscalità locale prevedendo sia un presidio a livello centrale, con compiti di supervisione, sviluppo e coordinamento, che a livello periferico con personale specializzato e qualificato in relazioni commerciali.

Sviluppo sinergie con Equitalia per la condivisione di prodotti/progetti da offrire agli enti.

Individuazione, mediante selezione pubblica, di partner specializzato per l'espletamento di attività di accertamento e liquidazione dei tributi degli enti locali al fine di poter partecipare ai bandi di gara indetti dagli Enti.

Acquisizione della certificazione di qualità per le attività di fiscalità locale ISO 9001-2001.

Attività commerciale mirata ad incrementare le convenzioni per la riscossione dei contributi delle casse di previdenza e ordini professionali.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Razionalizzazione dei costi di gestione

Azioni

Recupero spese di notifica atti esattoriali come previsto dal D.Lgs. 159/2015

Risparmi derivanti dalla gestione in *house* del contenzioso incardinato presso le CTP e CTR

Interventi di dettaglio

Il D.Lgs. 24 settembre 2015 n. 159 ha profondamente modificato le modalità di remunerazione dell'Adr e riscritto l'art. 17 del D.Lgs. 112/99 "Oneri di funzionamento del servizio nazionale della riscossione", tra i quali è stata prevista una quota, a carico del debitore, correlata alla notifica della cartella di pagamento; e degli altri atti della riscossione, nella misura fissata con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, non ancora emanato.

I costi della notifica degli atti esattoriali incidono in maniera significativa sul montante dei costi aziendali e, pertanto, nella redazione del presente documento, pur in assenza del sopra citato decreto attuativo, i costi della notifica degli avvisi di intimazione, dei preavvisi di fermo amministrativo, delle comunicazioni preventive di ipoteca, ecc., sono stati inseriti nella stessa misura anche tra i ricavi.

La normativa 156/2015 ha previsto la rappresentanza in giudizio presso le CTP e CTR con dipendenti, anche privi di specifiche abilitazioni professionali, muniti di apposita procura speciale. Ciò consentirà, già dal 2016, di ridurre il ricorso ai legali esterni relativamente al contenzioso tributario con contestuale progressiva riduzione dei relativi costi.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni - Linee Guida

Obiettivi

Miglioramento del
tasso di riscossione
coattiva

Azioni

Interventi sull'infrastruttura
Informativa

Interventi di dettaglio

Il Sistema informativo della riscossione composto da procedure informatiche le cui licenze d'uso sono state acquisite, a partire dal 2000 dalla Società CAD.it - la quale effettua anche l'attività di manutenzione, correttiva ed evolutiva, del sistema - è sviluppato con logiche di tipo transazionale e procedurale il cui funzionamento richiede un'infrastruttura di tipo CICS-DB2 in ambiente mainframe IBM, attualmente gestito in outsourcing presso, il CED della banca MPS.

La razionalizzazione di tale infrastruttura, sia software che hardware, prevede una gestione unica a livello nazionale raggiungibile con la migrazione dei dati di Riscossione Sicilia, all'interno degli archivi di Equitalia.

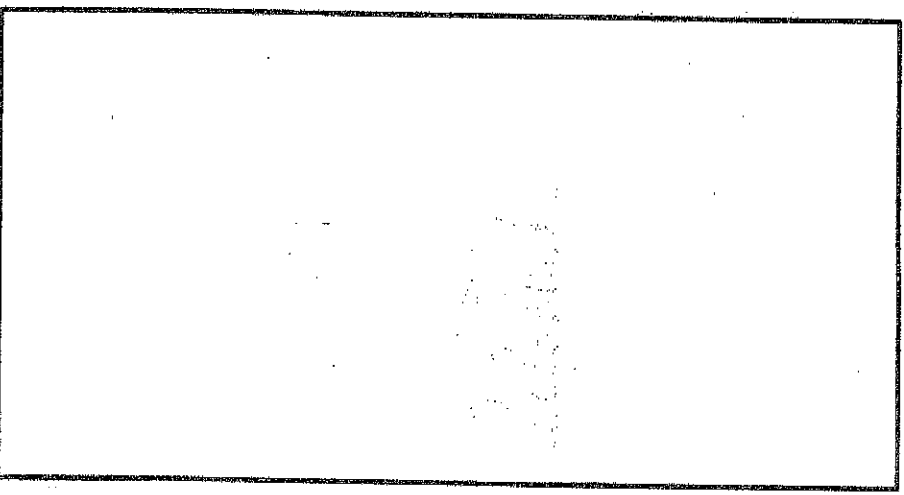
A regime, quindi, il sistema informativo centrale di Riscossione Sicilia sarebbe una parte di quello di Equitalia, ne condividerebbe la piattaforma hardware, nonché lo sviluppo e la manutenzione del software.

Tali funzionalità dovranno essere previste ampliando l'attuale contratto dei servizi già esistente con Equitalia.

Il sistema della posta elettronica sarà migrato dall'attuale gestore, Consorzio Banca MPS, presso il sistema disponibile tramite adesione alla convenzione CONSIP consentendo maggiori performance a costi più contenuti.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi	Azioni	Interventi di dettaglio
<p>Miglioramento del tasso di riscossione coattiva</p>		<p>E' stato previsto di implementare di sistema di <i>datawarehousing</i> con ulteriori funzionalità tali da ampliare gli strumenti per pianificare, organizzare e monitorare l'attività produttiva, sia relativa alla fiscalità ruoli che alla fiscalità locale.</p> <p>L'accesso alla rete Internet e relativa pubblicazione del sito aziendale sarà migrato dall'attuale gestore, Consorzio Banca MPS, attestandolo su apposita linea inserita nell'ambito della rete trasmissione dati aziendale, acquisita mediante adesione alla convenzione CONSIP-SPC e attestata presso la Direzione Generale.</p>

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Miglioramento del
tasso di riscossione
coattiva

Azioni

Interventi di dettaglio

Il Sistema informativo aziendale è composto altresì da un numero insieme di applicazioni sviluppate e gestite in ambiente dipartimentale, utilizzate per attività gestionali complementari e a corredo di quelle gestite con al sistema centrale (contenzioso legale, monitoraggio delle notifiche, archiviazione documentale, sistema di *datawarehousing*, gestione della contabilità aziendale, protocollo informatico, ecc..). Le piattaforme hardware attualmente impiegate, obsolete e non più sufficienti, necessitano di un ammodernamento delle funzionalità e delle capacità elaborative e di memorizzazione dei dati. Pertanto, è stata prevista l'acquisizione di una nuova piattaforma tale da potenziare ed integrare quella attualmente in uso ed in grado di garantire anche la *business continuity* nonché lo sviluppo e l'evoluzione delle applicazioni.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Azioni – Linee Guida

Obiettivi

Normalizzazione della situazione finanziaria

Azioni

Azzeramento interessi passivi dell'attuale esposizione finanziaria

Interventi di dettaglio

Tale azione potrebbe concretizzarsi applicando, alternativamente, una delle due possibili soluzioni di seguito descritte:

➤ Intervento del socio regione al fine rimborsare gli interessi passivi maturandi sulla scoperta del c/c bancario utilizzata attualmente a copertura di crediti nei confronti dell'erario e altri enti che potranno essere recuperati a partire dal 1/1/2018 (giusta Legge di stabilità 2015); In tale contesto l'Azienda si attiverà con l'Istituto bancario al fine di ristrutturare la scoperta a breve con trasformazione in rimborso a medio/lungo termine (mutuo), così da ridurre al 50% gli oneri finanziari attualmente corrisposti.

➤ Autorizzare Riscossione Sicilia a trattenere dai versamenti alla regione le riscossioni dai noi gestire fino all'importo di € 200 MLN, così da azzerare l'esposizione bancaria e, quindi, i relativi oneri finanziari. Tale importo sarà restituito a partire dal 1/1/2018 (momento in cui si potrà recuperare i crediti nei confronti dell'erario/altri enti, giusta legge di stabilità 2015), fino al 31/12/2027

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Previsione Economica 2016 - 2018

Conto Economico € Milioni	2016 Previsione	2017 Previsione	2018 Previsione
Area Ruoli	65,9	66,2	69,0
Ricavi da Aggi	31,8	30,7	30,7
Ristoro per perdita differenza aggio	1,0	3,4	4,8
Rimborsi Spese	15,0	17,5	20,0
Dritti di Notifica	12,6	9,1	8,0
Interessi di Mora	0,04	0,04	0,04
Commissioni incassi VEU + SAC	5,5	5,5	5,5
Area Servizi a Contratto	0,5	5,5	5,5
Totale Ricavi	66,4	71,7	74,5
Costi di Produzione Ruoli	13,9	13,0	12,1
Spese per Notifica e Invio Atti	9,0	6,1	5,4
Spese per Elaborazioni Presso Terzi	2,6	5,1	5,1
Altre Spese per Procedure Esecutive	0,3	0,3	0,3
Spese per Legali	1,9	1,5	1,2
Spese per Iscrizioni ipotecarie	0,050	0,050	0,050
Costi di Produzione Area Servizi	0,3	0,3	0,3
Totale Costi di Produzione	14,2	13,3	12,3
Margine Finanziario	3,8	1,0	1,0
Margine di Intermediazione	48,4	57,4	61,1
Spese Generali	55,5	54,3	53,3
Spese di Personale	39,9	39,9	39,9
Spese Amministrative	15,6	14,40	13,36
Totale Costi (di Produzione + Generali)	69,7	67,6	65,6
Risultato Operativo	3,1	3,1	7,9
Ammortamenti	0,5	0,5	0,1
Partite Straordinarie	0,9	0,9	0,9
Costo per Incentivazione Esodo	0,0	0,0	0,0
Recuperi vari	-0,1	-0,1	-0,1
Altre Partite	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti	0,8	0,8	0,8
trap/ires	0,8	0,8	2,0
Risultato d'esercizio	0,3	0,3	4,2

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Considerazioni sulle previsioni economiche del periodo 2016-2018

I Ricavi, nel triennio, sono stati stimati in crescita per effetto di:

- incremento delle riscossioni in ragione del 4% annuo con il conseguente aumento degli aggi da riscossione;
 - ristoro della perdita di aggio di € 1 MLN per il 2016 , € 3,5 MLN nel 2017 e € 4,8 MLN nel 2018, in conseguenza delle previsioni normative di cui al D.Lgs. 159/2015 (normativa ancora non recepita dalla regione Siciliana);
 - incremento del rimborso delle spese di notifica degli atti esattoriali, con un picco maggiore concentrato nel 2016 per effetto di un ingente quantità di atti da notificare. Il ricavo è stato considerato pari al costo vivo della notifica degli atti esattoriali (ad eccezione delle cartelle di pagamento), nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi che stabiliranno l'esatto ammontare di tali spese;
 - attivazione del servizio di gestione del bollo auto, previsto a partire dal 2017 con un incremento dei ricavi pari a € 5 MLN annui.
- I Costi della produzione, nel loro ammontare complessivo, sono stati stimati in diminuzione nel triennio, in esame per effetto:
- della contrazione delle spese di notifica;
 - delle spese per i legali esterni;

Tale contrazione ha completamente assorbito il maggiore onere previsto, in questo aggregato, per la voce "elaborazione presso terzi" in aumento per effetto della prevista migrazione del sistema informativo su Equitalia SPA. Detto incremento corrisponde ad una uguale riduzione operata nell'aggregato "Spese Amministrative".

Le spese per il personale, nel periodo non hanno subito variazioni significative.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Considerazioni sulle previsioni economiche del periodo 2016-2018

Le spese amministrative pur prevedendo maggiori costi per l'attivazione delle procedure di gestione e riscossione dei bolli auto, evidenziano una costante riduzione, nel triennio, per effetto dell'azione di contenimento dei costi in ordine agli affitti e prestazioni di servizi (portierato, pulizie, manutenzioni) ed efficientamento dei servizi informatici tra cui la migrazione sulla piattaforma Equitalia.

In ultimo le variazioni previste nel piano relativamente al margine finanziario sono subordinate all'azzeramento delle linee di credito attualmente attivate con la Banca MPS e alla contestuale apertura di un nuovo credito bancario, stimabile in € 25 MLN necessario per la continuità aziendale e in misura ridotta rispetto alle attuali linee di credito con il MPS.

Nuove Linee Industriali 2016 - 2018

Conclusioni

Le previsioni descritte nel presente documento, i cui risultati prevedono, alla fine del triennio, un risultato positivo di bilancio, sono principalmente subordinate alla realizzazione di talune attività gestionali che non potranno prescindere dalla fattiva collaborazione del socio Regione, con particolare riguardo agli interventi riguardanti:

- L'azzeramento delle linee di credito, con il conseguente abbattimento degli interessi passivi;
- L'affidamento a Riscossione Sicilia della gestione e riscossione dei bolli auto e delle entrate proprie della Regione;
- Il recepimento delle previsioni di cui al D.Lgs. 159/2015 per il riconoscimento delle differenze di aggio e delle spese di notifica degli atti esattoriali;
- La migrazione della piattaforma informatica e del sistema informativo su quella di Equitalia;
- La riorganizzazione aziendale che prevede la regionalizzazione dei processi e, quindi, l'abolizione dell'ambito provinciale.